



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2016, registrata alla Corte dei conti il 1° giugno 2016, al n. 1441, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed, in particolare, l'art. 19, relativo al Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTA la nota n. 1758 in data 18 luglio 2016 con la quale, nel comunicare l'esito negativo della procedura di interpello espletata per la copertura dei Servizi I e II nell'ambito dell'Ufficio II - Politiche della Famiglia, è stata rappresentata l'esigenza di avvalersi per l'affidamento dell'incarico dirigenziale di Coordinatore del Servizio II "Promozione dei servizi per la famiglia, relazioni internazionali e comunitarie, del Dott. Alfredo FERRANTE, dirigente di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che aveva fatto pervenire la propria manifestazione di interesse, previa attivazione delle previste procedure finalizzate ad ottenere l'assegnazione del medesimo, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia

VISTA la nota DIPRUS 37492 in data 24 agosto 2016 con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha richiesto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la propria disponibilità in ordine all'attivazione della procedura di collocamento in posizione di comando del Dott. Alfredo FERRANTE presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini dell'assunzione del predetto incarico;

VISTA la nota n. 33269 in data 14 settembre 2016 con la quale il citato Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha espresso parere favorevole al comando di cui trattasi;

CONSIDERATO che la suddetta proposta di affidamento di incarico dirigenziale al dott. Alfredo FERRANTE, accertata la sussistenza della disponibilità del posto nel contingente percentuale relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri a dirigenti di altre amministrazioni, rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalla citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire al dott. Alfredo FERRANTE l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II "Promozione dei servizi per la famiglia, relazioni internazionali e comunitarie nell'ambito dell'Ufficio II - Politiche della Famiglia, per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento da parte della Corte dei conti, se successiva;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Alfredo FERRANTE;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e dell'art. 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, al dott. Alfredo FERRANTE, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II, "Promozione dei servizi per la famiglia, relazioni internazionali e comunitarie nell'ambito dell'Ufficio II - Politiche della famiglia" del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Alfredo FERRANTE dovrà, in particolare, curare:

- a) La realizzazione di iniziative volte allo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- b) Il potenziamento e lo sviluppo dei consultori familiari;
- c) La realizzazione di iniziative volte alla qualificazione delle assistenti familiari;
- d) La realizzazione di iniziative connesse alle politiche di sostegno della componente anziana della famiglia, anche con riguardo ai programmi sperimentali di interventi in favore della permanenza o del rientro nella comunità familiare di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- e) La riduzione dei costi per le famiglie;
- f) I rapporti con il Centro di documentazione ed analisi dell'infanzia e dell'adolescenza ed il supporto all'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, anche ai fini della predisposizione del Piano nazionale di azioni e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva;
- g) I rapporti con gli organi dell'unione Europea e del Consiglio d'Europa, con le organizzazioni internazionali, con i paesi europei ed extraeuropei in materia di politiche della famiglia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia

- h) Lo sviluppo delle proposte che diffondano e valorizzino le migliori iniziative in materia di politiche familiari adottate da enti locali ed imprese.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Alfredo FERRANTE dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 1° ottobre 2016 o dalla data di registrazione del presente provvedimento da parte della Corte dei conti, se successiva.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Alfredo FERRANTE in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 30 SET. 2016

IL COORDINATORE DEL I UFFICIO

Cons. Luciana SACCONI

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 2862

- 4 NOV 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VOTO E ANNUNCIATO AL N. 2441/2016

17/10/2016

IL DIRIGENTE

4.